



Provincia di Padova

0140017/2010 - 14/09/2010
- Provincia di Padova

Decreto n. 58/VIA/2010
Ditta n. 28716

Prot. Gen. N.



SETTORE AMBIENTE - P.zza Bardella, 2 - 35131 Padova

tel. 049/8201811

Oggetto: Ditta: **ZAGOLIN GIOVANNI S.n.c.** - Modifica di un "Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi"
Sede dell'impianto: Via Boresse, 5 - PIOVE DI SACCO PD
Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI V.I.A.

Ditta: **ZAGOLIN GIOVANNI S.n.c.**
Sede legale: Via Boresse, 5
35028 PIOVE DI SACCO PD
P. IVA 01558640288

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE

RICHIAMATI:

il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante norme in materia ambientale";
la DGRV n. 308 del 10/02/2009;
la DGRV n. 327 del 17/02/2009.

PRESO ATTO che:

- in data 10/06/2010 Prot. n. 93281 la ditta ZAGOLIN GIOVANNI S.n.c. ha presentato domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per un progetto di "Modifica di un Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi" in Comune di Piove di Sacco. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale;
- l'ufficio V.I.A. della Provincia con nota Prot. n. 101906 del 24/06/2010 ha inviato l'avviso di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 8 legge 241/90;

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di Piove di Sacco;
- con attestazione del 09/06/2010 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 50 del 18/06/2010;
- presso il sito web della provincia di Padova www.provincia.padova.it è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato da un estratto sintetico e rappresentativo della documentazione descrittiva agli atti;

CONSIDERATO che:

1

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001:2008

SETTORE AMBIENTE - Servizio Ecologia TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820
CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282
INDIRIZZO INTERNET <http://www.provincia.padova.it>



Provincia di Padova

- l'intervento rientra nella fattispecie di Progetti di infrastrutture, tipologia individuata dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. all'allegato IV, punto 7, lett. z.b) "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 R9, della parte quarta del D.Lgs 152/06";
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 20/07/2010 (argomento n. 2 dell'O.d.G.) e poi esaminato dalla sottocommissione nominata per l'istruttoria della pratica;
- in data 25/08/2010 il gruppo istruttorio della Commissione V.I.A. Provinciale ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto della ditta;
- il Comune di Piove di Sacco ha trasmesso le seguenti Delibere di Giunta Comunale: n. 120 del 27/07/2010 ad oggetto "Parere su progetto di modifica dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi ditta Zagolin Giovanni S.n.c. Via Boresse 5" (Prot. Provincia n. 120473 del 02/08/2010); n. 142 del 07/09/2010, ad oggetto: "Integrazione al parere espresso con delibera GC n. 120 del 27/7/2010 su progetto di modifica dell'attività di recupero rifiuti speciali della ditta Zagolin Giovanni S.n.c. di Piove di Sacco" (Prot. Provincia n. 137001 del 08/09/2010);

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- La ditta ZAGOLIN GIOVANNI S.n.c. è titolare di un impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, realizzato nel Comune di Piove di Sacco (PD) - Via Boresse n.5, autorizzato dalla Provincia di Padova con provvedimento n. 5122/EC/2007;
- attualmente la ditta effettua in procedura ordinaria il recupero dei seguenti rifiuti di materiali edili CER 101311, 170101, 170102, 170103, 170802, 170107, 170904, 200199 per la produzione di MPS per l'edilizia, per una capacità di rifiuti trattati pari a 8000 t/anno e una quantità max da stoccare pari a 888 t, l'impianto è pavimentato nelle aree d'ingresso, davanti al capannone autorimessa/uffici e nelle vie di transito fino all'impianto di frantumazione/vagliatura;
- il progetto prevede modifiche organizzative e del layout dell'impianto inserendo nell'attività di recupero due nuove tipologie di rifiuti speciali non pericolosi: 7.6 e 7.31bis, quattro nuovi codici CER: 010413, 170508, 170302, 170504 e aumentando la quantità di rifiuti da recuperare, questo per garantire una migliore flessibilità operativa nel settore dei rifiuti recuperabili, con l'obiettivo di intercettare quei rifiuti che il mercato del riutilizzo ricerca;
- è previsto l'aumento delle quantità annue dei rifiuti da trattare, che riguarda soprattutto i rifiuti provenienti da demolizioni e costruzioni, recuperati mediante frantumazione e vagliatura nell'impianto esistente, per i seguenti quantitativi: capacità di rifiuti trattati da 8000 t/anno a 56.640 t/anno, quantità max di rifiuti da stoccare da 800t a 5.465 t;
- l'area dell'impianto rimane la stessa dello stato di fatto solo che alcune zone, prima utilizzate per il deposito degli inerti in natura o laterizi, saranno ora impiegate per lo stoccaggio di MPS, inoltre la pavimentazione viene estesa a tutta l'area impiantistica;
- in relazione alla tipologia delle modifiche richieste lo studio di assoggettabilità presentato dalla ditta ZAGOLIN GIOVANNI S.n.c. non risulta sufficientemente approfondito;
- l'impianto urbanisticamente si trova in Zona territoriale omogenea E2 - Area Agricola di primaria importanza - e l'area su cui insiste l'impianto è classificata come "attività produttiva da confermare";
- considerata l'ubicazione, di cui al precedente punto, si ritiene necessario uno studio che analizzi in modo completo le eventuali criticità sulla viabilità, con particolare riferimento al tratto in prossimità dell'ingresso dell'impianto, tenendo conto del notevole aumento della quantità di rifiuti interessati;



Provincia di Padova

- poiché l'area pavimentata è maggiore di 5.000 mq, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Piano di Tutela delle Acque, per il trattamento delle acque di prima pioggia è necessario acquisire il parere del competente Consorzio di Bonifica;
- necessita eseguire una puntuale valutazione del rumore prodotto dall'incremento della potenzialità dell'impianto rispetto ai ricettori più prossimi all'azienda e studiare idonee mitigazioni;
- necessita valutare le eventuali emissioni odorigene dovute al trattamento del fresato di asfalto, particolarmente in concomitanza di elevate temperature rispetto ai ricettori più prossimi all'azienda;
- la modifica dell'impianto non andrà a influenzare alcuna zona ambientale e paesaggisticamente significativa, in quanto non insiste su alcuna di esse;

CONSIDERATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 9/9/2010 (argomento n° 2 dell'O.d.G.), prendendo anche atto del parere e delle considerazioni integrative del Comune di Piove di Sacco, ha esaminato le caratteristiche, la tipologia e l'entità delle modifiche da apportare all'impianto, pervenendo alla conclusione che le stesse possano avere possibili effetti negativi apprezzabili sull'ambiente circostante;

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 9/9/2010 (argomento n. 2 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di assoggettare il progetto presentato dalla ditta ZAGOLIN GIOVANNI S.n.c. alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'assoggettamento del progetto alla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DECRETA

1. l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto presentato dalla ditta ZAGOLIN GIOVANNI S.n.c. per i possibili impatti significativi sull'ambiente circostante;
2. l'assoggettamento alla V.I.A. di cui all'art. 20, punto 6, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è dovuto per le modifiche organizzative e del layout dell'impianto inerenti l'inserimento nell'attività di recupero di due nuove tipologie di rifiuti speciali non pericolosi: 7.6 e 7.31bis, quattro nuovi codici CER: 010413, 170508, 170302, 170504 e l'aumento delle quantità dei rifiuti da trattare (da 8.000 t/anno a 56.640 t/anno) e da stoccare (da 888 t a 5.465 t), così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità;
3. di pubblicare l'oggetto e il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1 lett. d) della L.R. n. 14/1989;
4. di notificare il presente provvedimento alla ditta ZAGOLIN GIOVANNI S.n.c. - Via Boresse, 5 - PIOVE DI SACCO PD;
5. di dare comunicazione del presente provvedimento al Comune di Piove di Sacco;
6. che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 3 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE
Dr. Luvio Bajacco

3

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001:2008

SETTORE AMBIENTE - Servizio Ecologia TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820
CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282
INDIRIZZO INTERNET <http://www.provincia.padova.it>